

Montegrotto Bridge Festival – 4/10 marzo 2013**Due parole col “Principe dei Festival”***di Francesca Canali*

Siamo appena a Marzo e per quest'anno non si è ancora disputato alcun Campionato. Nonostante ciò, il genovese Andrea **Buratti** (*BRR031, Circolo di Bologna*) ha già accatastato prestigiose vittorie. Alcuni giorni fa, in coppia con Monica **Aghemo** si aggiudicava il primo premio al Torneo a Coppie Miste del Festival dei giochi di Cannes. Non trascorre nemmeno una settimana e Andrea fa il bis e perfino il tris: al Festival di Montegrotto, tuttora in corso, conquista il primo posto al torneo a Coppie Cento in Due, sempre con Monica, e al torneo a Coppie Open con Carlo **Mariani**.

Naturalmente la fama di Andrea ha radici ben più remote: un Campionato del Mondo (Rosenblum Cup di Lille nel 1998), due medaglie d'oro ai Campionati Europei a Squadre (Villamoura 1995, Montecatini 1997), due Transnational (Montecarlo 2003, Sanremo 2009 squadra Senior), una ventina di titoli italiani e una manciata di altre importantissime competizioni.

Ciao Andrea! Vediamo se riusciamo a strapparti qualche... dichiarazione. Che sistema giochi con Mariani?

Niente di speciale: naturale quinta nobile, quadri quarte.

E con Monica?

Tasto dolente! Con lei gioco Quadri sbilanciate e Quinta Nobile.

Vorrei giocassimo le stesse cose che gioco con Carlo, o andrebbe bene anche giocare con Carlo ciò che gioco con Monica... Insomma, una qualunque soluzione, pur di non rischiare di confondere i sistemi!

Comunque, ritengo che il Nightmare sia il miglior sistema in assoluto.

Come cambi il tuo sistema quando giochi a Mitchell e quando giochi a Squadre?

Le convenzioni in sé sono sempre le stesse. E' lo stile che cambia: a Mitchell lo forzo un po' di più, ad esempio capita spesso di contrare i parziali.

Qual è il segreto per ottenere buoni risultati nel Mitchell?

Rimanere sereni e allegri. Sembra facile, ma è importante mantenere il buon umore anche quando si prende uno zero. Poi, francamente, bisogna essere un po' psicologi, guardare in faccia gli avversari.

E allora, guardiamo in faccia i (potenziali) avversari: fra gli juniores, ad esempio, c'è qualcuno che temi o che ti sembra particolarmente promettente?

Sinceramente li conosco poco. Comunque Matteo **Montanari** e Andrea **Manno** mi sembrano promettenti.

E fra le donne?

Mi fai questa domanda davanti a Monica?! Esclusi i presenti... diciamo che vedo un po' sempre gli stessi volti. Mi farebbe piacere che ci fosse più ricambio.

Qual è il giocatore più forte della storia?

Si va sul difficile! Parliamo di contemporanei, e ovviamente di giocatori che conosco bene. Ecco, non ho dubbi: Massimo **Lanzarotti**.

Ultima domanda, poi comincia lo squadre. Controgio: conto o chiamata? E perché?

Quando scegli un sistema di controgio è fondamentale considerare le caratteristiche del tuo partner. Per me giocare il conto è l'ideale. Facevo così con Massimo, faccio così con Monica e sto cominciando a fare così anche con Carlo.

Grazie Andrea!